

Sofonia – Capitolo 2 (Sof 2,1-15)

Capitolo 2

¹ Radunatevi, raccoglietevi,
o gente spudorata,
²prima che esca il decreto,
prima che passi il giorno come pila,
prima che piombi su di voi
l'ira furiosa del Signore,
prima che piombi su di voi
il giorno dell'ira del Signore.

³Cercate il Signore
voi tutti, poveri della terra,
che eseguite i suoi ordini,
cercate la giustizia,
cercate l'umiltà;
forse potrete trovarvi al riparo
nel giorno dell'ira del Signore.

ORACOLI CONTRO LE NAZIONI E GERUSALEMME

Contro i Filistei

⁴Gaza infatti sarà abbandonata
e Àscalon ridotta a un deserto.
Asdod in pieno giorno sarà deportata
ed Ekron distrutta dalle fondamenta.

⁵Guai agli abitanti della costa del mare,
alla nazione dei Cretei!
La parola del Signore è contro di te,
Canaan, paese dei Filistei:
«Io ti distruggerò privandoti di ogni abitante».

⁶La costa del mare diventerà pascoli,
prati per i pastori, recinti per le greggi.

⁷La costa del mare apparterrà al resto della casa di Giuda;
in quei luoghi pascoleranno
e a sera nelle case di Àscalon prenderanno riposo,
quando il Signore, loro Dio, li avrà visitati
e avrà ristabilito le loro sorti.

Contro i Moabiti e gli Ammoniti

⁸«Ho udito l'insulto di Moab

e gli oltraggi degli Ammoniti,
con i quali hanno insultato il mio popolo
gloriandosi del suo territorio.

⁹Perciò, com'è vero che io vivo
– oracolo del Signore degli eserciti, Dio d'Israele –,
Moab diventerà come Sòdoma
e gli Ammoniti come Gomorra:
un luogo invaso dai cardi, una cava di sale,
un deserto per sempre.

I rimasti del mio popolo li saccheggeranno
e i superstiti della mia gente ne saranno gli eredi».

¹⁰Questo accadrà a loro per la loro superbia,
perché hanno insultato, hanno disprezzato
il popolo del Signore degli eserciti.

¹¹Terribile sarà il Signore con loro,
poiché annienterà tutti gli dèi della terra,
mentre a lui si prosterneranno, ognuna sul proprio suolo,
tutte le isole delle nazioni.

Contro gli etiopi e gli Assiri

¹²«Anche voi, Etiopi,
sarete trafitti dalla mia spada».

¹³Stenderà la mano anche al settentrione
e distruggerà Assur,
farà di Ninive una desolazione,
arida come il deserto.

¹⁴Si accovacceranno in mezzo ad essa, a frotte,
tutti gli animali del branco.
Anche il gufo, anche la civetta
si appollaieranno sui suoi capitelli;
ne risuonerà la voce dalle finestre
e vi sarà desolazione sulla soglia,
perché la casa di cedro è stata spogliata.

¹⁵Questa è la città gaudente,
che se ne stava sicura
e pensava: «Io e nessun altro»!
Come mai è diventata un deserto,
un rifugio di animali?
Chiunque le passa vicino
fischia di scherno e agita la mano.